



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Ugo Foscolo"
Via Corridoni, 1 – 26039 Vescovato (CR)
Cod. Meccanografico CRIC809005 – C.F. 93037610198
Tel. 0372/830417 – Fax 0372/830664

Sito: www.icvescovato.edu.it - e-mail uffici: cric809005@istruzione.it – cric809005@pec.istruzione.it



Oggetto: Determina Aggiudicazione Procedura Trattativa Diretta In MEPA Relativa A Fornitura HARDWARE PC- ACCESSORI E PERIFERICHE-SOFTWARE E LICENZE-CONTENUTI DIGITALI

Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo specifico – 10.8: "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.6 – "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" – sotto azione 6A "Centri scolastici digitali", Avviso Prot. 94540 del 24/04/2026 – "Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola

Codice progetto: 10.8.6A-FDRPOC-LO-2026-573

CUP: I64D26001190007

CIG: BCE5A53B11

Titolo progetto: Centri scolastici digitali- Dispositivi digitali e libri

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche; VISTA la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008

l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

il D.I. 129 del 28/8/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativa-contabile delle istituzioni scolastiche";

il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

Visto	l'articolo 1 comma 510 della legge di stabilità 208/2015 che recita: Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali.
Visto	l'articolo 1 comma 512 della legge di stabilità 208/2015 che recita: Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.
Visto	l'articolo 1 comma 516 della legge di stabilità 208/2015 che recita: e amministrazioni e le società di cui al comma 512 possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.
Considerato	il pronunciamento della stessa Corte dei conti n° 12/SSRRCO/QMIG/16 che fa chiarezza in merito agli obblighi di comunicazione alla stessa corte dei conti per gli acquisti di beni informatici e di connettività stabilendo che: omissis... Si tratta di una disciplina specifica di un determinato settore merceologico, per il quale il Legislatore ha indicato quali destinatari delle comunicazioni delle deroghe agli acquisti centralizzati l'ANAC e l'AGID. In tale ambito, pertanto, non trova applicazione il comma 510 e l'obbligo della trasmissione alla Corte dei conti delle autorizzazioni... omissis
Vista	la tabella obblighi e facoltà pubblicata dalla stessa Consip che, per il settore "Scuola e Università" in relazione ai beni informatici ribadisce che, fermo restando l'obbligo di acquisto attraverso uno degli strumenti Consip, l'obbligo di acquisto in convenzione sussiste esclusivamente per gli affidamenti sopra soglia comunitaria
Visto	il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
Visto	in particolare l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
Considerato	in particolare l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
Visto	l'art. 21 del Dlgs. 36/2023 che introduce il concetto di "ciclo di vita digitale dei contratti pubblici" e in particolare ne definisce le fasi in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione.
Visto	l'art. 22 del Dlgs. 36/2023 che definisce l'ecosistema digitale di approvvigionamento inserendo il concetto di utilizzo congiunto di piattaforme certificate e centrali di committenza e vincolando alle stesse le procedure di acquisto nella PA
Visto	l'articolo 23 del Dlgs. 36/2023 che istituisce la Banca Dati dei Contratti Pubblici quale unico sistema di conservazione archiviazione e controllo dei documenti di gara
Visto	l'art. 24 del Dlgs. 36/2023 che definisce come unico sistema di controllo sulle procedure della PA il FVOE2
Visto	l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.lgs. 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"
Visto	in particolare, in merito alla motivazione delle scelte dell'operatore economico per gli affidamenti di modico valore, il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato.
Visto	in particolare, in merito alla motivazione delle scelte dell'operatore economico per gli affidamenti di modico valore il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione

visto	L'articolo 52 del D.lgs. 36/2023 che disciplina il regime dei controlli per affidamenti sotto la soglia dei 40.000 euro autorizzando la stazione appaltante a procedere in base ad una autodichiarazione dell'operatore economico in merito al possesso degli stessi, previa deliberazione da parte del Consiglio di Istituto di opportune modalità di controllo a campione
Visto	l'artico 53 del D.lgs. 36/2023 in merito alla richiesta della garanzia definitiva per gli affidamenti diretti sotto la soglia dei 140.000 euro
Preso atto	che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
Dato atto	che tutte le operazioni correlate alla fornitura dei beni richiesti, in particolare i servizi di consegna installazione e messa in uso devono essere espletati obbligatoriamente a cura dell'operatore economico affidatario
Visto	l'articolo 119 del D.lgs. 36/2023 in merito alle modalità di subappalto
Dato atto	che ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Dlgs. 36/2023, sono obbligatoriamente da eseguire a cura dell'aggiudicatario tutti i servizi di consegna installazione e messa in opera in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'articolo 104, comma 11, del Dlgs. 36/2023.
Visto	il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
Visto	il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
Visto	il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
Considerato	in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
Visto	il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
Visto	il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l'articolo 59 che prevede la possibilità di utilizzare i fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità dei Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;
Visto	il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, elativo al Fondo sociale europeo;
Visto	il regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, il quale modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID -19;
Visto	il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027" e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+
Visto	in particolare, Priorità 2 – Le strutture per la scuola e le competenze (FESR)", si pone l'obiettivo di migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza
Visto	L' ACCORDO DI PARTENARIATO ITALIA 2021-2027 n° CCI 2021IT16FFPA001, conforme all'articolo 10, paragrafo 6 del Regolamento UE n. 1060/2021
Vista	La Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022 n° CCI 2021IT16FFPA001 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana
Vista	la decisione di esecuzione della commissione del 9.10.2023 recante modifica della decisione di esecuzione C (2022) 9045 che approva il programma "PN Scuola e competenze 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia n° CCI2021IT05FFPR001
Visto	il decreto-legge del 7 maggio 2024 n. 60 convertito con modifiche nella legge del 4 luglio 2024 n° 95 riguardante Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione. (24G00077)
Visto	il Decreto Ministeriale 11 marzo 2026 pubblicato in G.U.R.I. n° 70 del 25 marzo 2026
Viste	in particolare le disposizioni in relazione alle innovazioni rispetto ai principi CAM in esso contenute
Visto	il Decreto Ministeriale n. 38 del 06 marzo 2026 riguardante Destinazione di risorse per la formazione del personale docente al fine di potenziare le competenze professionali, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060, nonché destinazione di ulteriori risorse per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi

Vista	digitali, libri e sussidi didattici da fornire in comodato d'uso al personale della scuola, a valere sul Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la scuola" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303
Visto	la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 del 12/01/2026 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2026
Visto	Il Decreto del Ministero dell'istruzione e del merito 06 Marzo 2026 n. 8 che individua le istituzioni scolastiche statali beneficiarie delle risorse destinate all'allestimento dei centri scolastici digitali
Visto	l'Avviso Pubblico 95450 del 24-4-2026 per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola, nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) al Programma operativo nazionale "Per la Scuola" 2014-2020 – Obiettivo Specifico 10.8 "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Asse II – azione 10.8.6 "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" – sotto azione 6° "Centri scolastici digitali" ;
Vista	la presentazione della candidatura nr 1100810 del 12/05/2026 al suddetto avviso pubblico inoltrata dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Prof.ssa Bellini Paola acquisita agli atti al prot 5975 pari data
Vista	la delibera del Consiglio di Istituto nr 3 del 27/05/2026 di adesione al progetto
Vista	la delibera del Collegio docenti nr 2 del 12/05/2026 di adesione al progetto
Considerata	La formale nota autorizzativa Prot. AOOGABMI 0170737 del 03/07/2026 prot 8414 del 10/07/2026
Preso atto	degli obblighi in tema di informazione e pubblicità, elementi obbligatori pepr ogni intervento finanziato con le risorse finanziarie del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola" 2014-2020;
Preso atto	l'esigenza di garantire la realizzazione del progetto esecutivo approvato e la necessità di provvedere all'acquisizione di beni e servizi, al fine di garantire la regolare esecuzione della progettualità oggetto del finanziamento;
Visto	Il decreto di disseminazione- Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020- avviso 95450 del 24-4-2026- Dispositivi digitali e libri prot 8416 del 10/07/2026
Visto	Decreto assunzione in bilancio- Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020- avviso 95450 del 24-4-2026- Dispositivi digitali e libri prot 8418 del 10/07/2026
Visto	Decreto assunzione incarico RUP- Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020- avviso 95450 del 24-4-2026- Dispositivi digitali e libri prot 8419 del 10/07/2026
Vista	Dichiarazione assenza conflitti interesse RUP- Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020- avviso 95450 del 24-4-2026- Dispositivi digitali e libri prot 8420 del 10/07/2026
Preso atto	della stima dei costi anche in relazione ai costi di manodopera e della sicurezza
Visto	il valore stimato dell'appalto essere palesemente inferiore al valore di 140.000 euro al netto dell'IVA
Vista	la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura in oggetto che si intende acquisire anche senza previa consultazione di due o più operatori economici come da capitolato tecnico
Considerato	che ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 36/2023, la presente procedura è soggetta all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 11 marzo 2026, recante "Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di noleggio operativo e la fornitura di computer, monitor, tablet e smartphone nuovi e ricondizionati".
Considerato	che per tutti i dispositivi rientranti nel campo di applicazione del decreto (computer desktop, notebook, monitor e tablet), il concorrente dovrà dimostrare il rispetto delle specifiche tecniche, delle clausole contrattuali e degli eventuali criteri premianti previsti dall'Allegato 1 al D.M. 11 marzo 2026.
Considerato	che in relazione all'obbligo del 10% di prodotti ricondizionati contenuto in capitolato, ai sensi del DM 11 marzo 2026, si ricorda che gli stessi devono essere, in particolare, in possesso dei seguenti requisiti o certificazioni minime
Visto	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
Vista	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
Visto	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
Vista	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
Dato Atto	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia

Ritenuto	che la Dirigente Scolastica dell'Istituzione scolastica Dott.ssa Prof.ssa Bellini Paola , risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
Visto	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
Tenuto Conto	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
Considerato	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;
Vista	la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.
Considerata	L'indagine conoscitiva di mercato condotta mediante comparazione siti WEB, individuazione Operatori economici iscritti nell'albo operatori economici del Sito dell' I.C. "Ugo Foscolo" di Vescovato (www.icvescovato.edu.it), consultazione di elenchi sul portale Consip "Acquistinretepa" delle ditte operative e specializzate nel settore merceologico oggetto della presente determina volta a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione scolastica
Considerato	Che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta C2 Group s.r.l. Partita IVA 01121130197, con sede legale in Via Piero Ferraroni n. 9 CAP 26100 Cremona (CR)
Considerata	la richiesta di preventivo inviato all'operatore economico C2 Group s.r.l. Partita IVA 01121130197, con sede legale in Via Piero Ferraroni n. 9 CAP 26100 Cremona (CR) prot 9362 del 02/08/2026 nel quale sono state specificate le richieste di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 11 marzo 2026, recante "Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di noleggio operativo e la fornitura di computer, monitor, tablet e smartphone nuovi e ricondizionati".
Vista	l'offerta economica presentata dall'operatore economico in data 02/09/2026 N.stro prot 9376 pari data
Esito atto	che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola e rientra nella disponibilità di spesa del progetto in oggetto
Peso atto	che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura
Tenuto conto	che benché il suddetto operatore risulti essere affidatario uscente, l'Istituto intende riaffidare il contratto all'operatore medesimo, essendo sussistenti i seguenti presupposti indicati nell'art 17 D.lgs n 209/2024 che modifica l'art. 49, comma 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023: ▪ considerata la necessità di utilizzare apparecchiature per le quali l'operatore economico garantisce formazione del personale interno all'istituto Comprensivo, il mercato non offre alternative al servizio richiesto ▪ L'Operatore economico, considerata anche la sua presenza capillare sul territorio, garantisce massima celerità per la consegna dei beni in oggetto con un ottimo livello di organizzazione, rispondendo in pieno alle necessità dell'istituto per la realizzazione delle attività progettuali programmate e che devono essere terminate entro i termini stabiliti dal D.M. 38/206 ▪ La competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento è estremamente vantaggioso; La scelta di derogare al principio di rotazione a favore dell'operatore economico uscente è motivata dall' elevato grado di soddisfazione maturato dall'Istituto a conclusione del precedente rapporto contrattuale: l'operatore economico ha garantito l'esecuzione a regola d'arte della fornitura dei beni necessari per la realizzazione dell'aula immersiva, offrendo elevata qualità di prestazione in merito al rispetto dei tempi di consegna e dei costi pattuiti, corretta installazione delle apparecchiature con utilizzo di personale qualificato, formazione del personale, assistenza e qualità della prestazione
Vista	la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto
Considerato	che in fase di esame delle offerte è stata richiesta in piattaforma certificata MEPA il Fascicolo Virtuale dell'operatore economico
Esito	l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac
Esito	l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari
Acquisito	in procedura di aggiudicazione e stipula dell' affidamento diretto in MEPA, gestione ANAC Form- è assunto e comunicato con PCP- il Cig BCE5A53B11 ordinario trasmesso all'operatore economico aggiudicatario
Visto	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) BCE5A53B11 e codice CUP I64D26001190007
Considerato	Che l'operatore economico individuato fornisce con altri servizi in dotazione un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando le caratteristiche tecniche previste dalle normative vigenti
Visto	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;
Visto	che i beni e i servizi da acquistare non beneficeranno di altri finanziamenti pubblici regionali, nazionali ed europei;
Vista	La determina di Avvio Procedura Trattativa Diretta In MEPA Relativa A Fornitura HARDWARE PC- ACCESSORI E PERIFERICHE-SOFTWARE E LICENZE-CONTENUTI DIGITALI prot nr 9402 del 03/09/2026

Vista	La procedura di trattativa diretta in MEPA nr 6550716 del 03/09/2026 prot 9411 pari data con scadenza in data 07/09/2026 ore 12.00
considerato	Che alla scadenza dei termini di presentazione delle offerte risulta pervenuta offerta da Operatore economico C2 Group s.r.l. Partita IVA 01121130197, con sede legale in Via Piero Ferraroni n. 9 CAP 26100 Cremona (CR) invitato nella procedura di trattativa diretta
Vista	la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto
Preso atto	del capitolato tecnico prodotto con le specifiche dei beni e servizi collegati al progetto in esecuzione allegato alla presente determina inviato all'operatore economico nelle documentazioni in consultazione nella procedura di trattativa diretta in MEPA
Preso atto	del disciplinare di gara con le specifiche dei beni e servizi collegati al progetto in esecuzione allegato alla presente determina inviato all'operatore economico nelle documentazioni in consultazione nella procedura di trattativa diretta in MEPA
Viste	le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova ai sensi dell'art. 94-95 del Dlgs. 36/2023 effettuata dal committente attraverso il sistema di qualificazione FVOE2
acquisita	la documentazione amministrativa e tecnica richiesta e inoltrata da operatore economico in piattaforma MEPA ed acquisita agli atti al prot 9658 del 08/09/2026 nello specifico: - dichiarazione possesso requisiti affidamento contratti pubblici art 94-95-98 e 100 del Codice dei contratti - dichiarazione assenza conflitti interesse dell'Operatore economico - dichiarazione ai sensi dell'art 18 delle legge 221/2015 e dell'art 34 del Dlgs 34 del Dlgs 50/2016- Codice degli appalti Criteri di sostenibilità energetica ed ambientale CAM - dichiarazione ai sensi della circolare n 32 del 30/12/2021- rispetto del principio di non arrecare danni all'ambiente DNSH - dichiarazione di impegno a costituire garanzia definitiva del 5% - dichiarazione relativa al CCNL applicato ai propri dipendenti - dichiarazione in materia di disabilità - dichiarazione situazione occupazionale ai sensi dell'art 47 della legge 108/2021 - dichiarazione in merito al titolare effettivo - modello tracciabilità dei flussi finanziari art 7 co1 lett A del DI 12/11/20210 - Scheda 6 servizi informatici di Hosting e cloud
considerato	Che a causa di errore da parte dell'operatore economico nella presentazione dell'offerta posta dalla stazione appaltante come valore presunto, si è reso necessario aprire una ulteriore trattativa diretta in Mepa nr 6556602 prot 9578 07/09/2026 con scadenza in data 08/09/2026 ore 09.30 con lo stesso operatore economico
acquisita	Che alla scadenza dei termini di presentazione delle offerte risulta pervenuta offerta economica da Operatore economico C2 Group s.r.l. Partita IVA 01121130197, con sede legale in Via Piero Ferraroni n. 9 CAP 26100 Cremona (CR) invitato nella procedura di trattativa diretta prot 9659 del 08/09/2026
Preso atto	che con l'affidamento in oggetto è da ritenersi pienamente soddisfatto l'interesse pubblico
In osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,	

DETERMINA

- Art. 1 Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Art. 2 Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato conclusa attraverso Trattativa diretta in MEPA relativa alla fornitura dei prodotti indicati in capitolato tecnico per realizzazione del progetto in oggetto con l'Operatore economico C2 Group s.r.l. Partita IVA 01121130197, con sede legale in Via Piero Ferraroni n. 9 CAP 26100 Cremona (CR)
- Art. 3 L'importo complessivo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato di € 19.698,80 € al netto di IVA pari a 24.032,54 € (iva inclusa) sulla voce P.1.6 Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale" POC PER LA SCUOLA 2014-2020 (ESR) DISPOSITIVI DIGITALI-10.8.6A-FDRPOC-LO-2026-573- CUP I64D26001190007 CIG: BCE5A53B11
- Art. 4. NON E' STATA RICHIESTA garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia dell'importo ridotto dell'affidamento sia dell'arco temporale ridotto per l'esecuzione dell'appalto, sia dei servizi precedentemente resi e conclusi con particolare soddisfazione da parte della scrivente SA, ed in particolare in considerazione del miglioramento economico ottenuto (scegliere le motivazioni da indicare)
- Art. 5 La prestazione del servizio di cui all'Art. 2 dovrà essere resa dalla ricezione dell'ordine di acquisto predisposto allo scopo.
- Art. 6 Ai sensi dell'Art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 viene individuato quale Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente Scolastico.
- Art. 7 Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo e su Amministrazione Trasparente sulla trasparenza;

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Prof.ssa Bellini Paola
 (documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Dlgs 82/2005
 - codice dell'amministrazione Digitale)
 s.m.i e norme collegate